

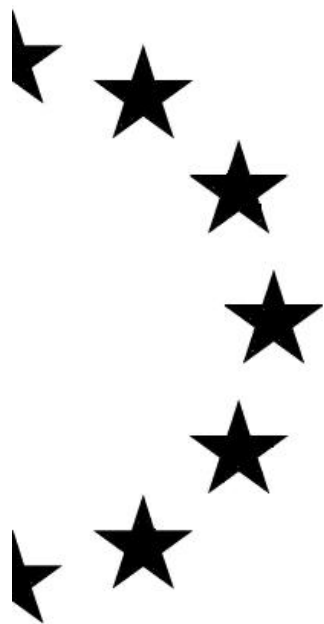
Iniziative nazionali e comunitarie nel settore del Volontariato

Dott.ssa Rita Sassu

ECP – *Europe for Citizens Point*

Lucca, 25 febbraio 2012

Anno Europeo del Volontariato



- Volontariato:
 - Libera scelta
 - Libera motivazione
 - Libera volontà
 - Mancanza di interesse per il guadagno finanziario

Anno Europeo del Volontariato



- Azioni di volontariato:
 - possono essere intraprese spontaneamente da una **singola persona**
 - possono essere eseguite, per esempio, nel contesto di una **associazione** di volontariato, di una organizzazione senza scopo di lucro, ecc.
- Il volontariato **non sostituisce né rimpiazza il lavoro pagato e professionale**, ma favorisce lo sviluppo di una società democratica
- **reca beneficio sia ai volontari che alla comunità.**



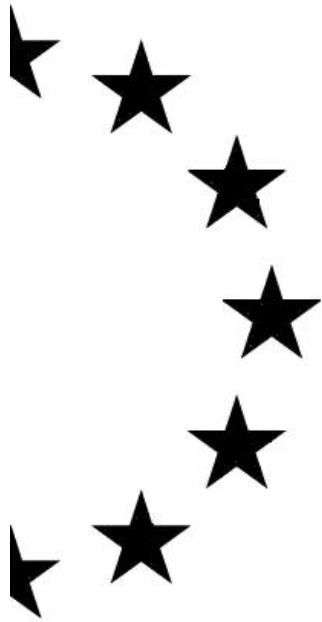


Anno Europeo del Volontariato



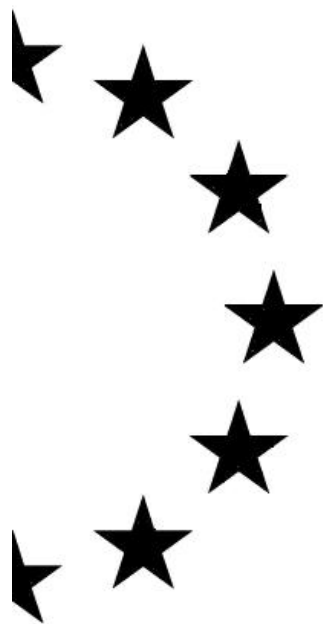
- La decisione del Consiglio del 27 novembre 2009 designa il 2011 come *l'Anno europeo delle attività di volontariato che promuovono la cittadinanza attiva* e dedica quindi l'anno 2011 al volontariato, tramite l'adozione della **proposta della Commissione europea del 3 giugno 2009** e il parere del Parlamento europeo del 26 novembre 2009.

Anno Europeo del Volontariato



- Il contesto giuridico della decisione del Consiglio è rappresentato dal [trattato di Lisbona](#), che individua nella [cittadinanza attiva europea](#) un elemento fondamentale per il processo di integrazione europea. In tale ottica, [il volontariato rappresenta una dimensione fondamentale della partecipazione attiva dei cittadini](#) nella costruzione di un'Europa più [democratica](#), fondata sulla [solidarietà](#) e su una [società inclusiva e non discriminatoria](#).

Anno Europeo del Volontariato



- Il 3 giugno 2009 la Commissione europea ha presentato la Proposta di Decisione del Consiglio relativa all'Anno Europeo del Volontariato. La proposta mira a :
 - sensibilizzare l'opinione pubblica sulla rilevanza del volontariato
 - rimuovere gli attuali ostacoli che i volontari e le organizzazioni di volontariato incontrano ancora oggi, soprattutto in termini di riconoscimento.

Anno Europeo del Volontariato



Quattro principali obiettivi:

- creare un **ambiente più favorevole** al volontariato;
- **potenziare il ruolo delle organizzazioni di volontariato**, promuovendo la **cooperazione** tra le organizzazioni che sono attive in questo campo, così come con gli altri settori in tutta Europa;
- **riconoscere** e premiare le attività di volontariato
- **evidenziare il valore del volontariato**, con particolare attenzione al suo contributo
 - alla **coesione e all'inclusione sociale**
 - allo sviluppo della **cittadinanza attiva**
 - all'**aumento del prodotto interno lordo**, ecc.

Quadro giuridico



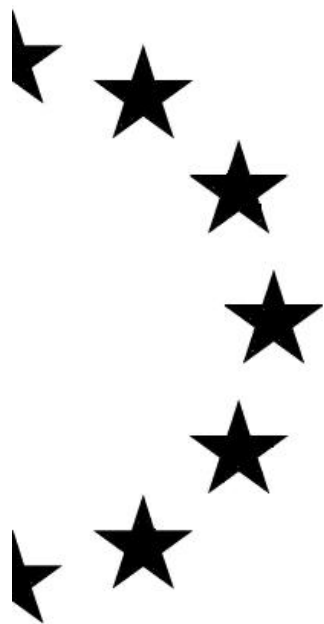
- Non esiste in quadro giuridico omogeneo negli SM
- Tutela assicurativa dei volontari
- Riconoscimento delle competenze acquisite attraverso il volontariato
- Consentire, nell'ambito lavorativo, di ottenere permessi per svolgere attività di volontariato
- Acquisire crediti formativi

Anno Europeo del Volontariato



- Il Programma “Europa per i Cittadini” mira anche ad **aumentare la consapevolezza generale del valore del volontariato come espressione di cittadinanza attiva**, che contribuisce al superamento di problemi comuni a tutti gli Stati membri.

Gioventù in Azione



- Sviluppare un senso di solidarietà, tolleranza e promuovere la cittadinanza attiva tra i giovani
- Es.: scambi di giovani di diverse nazioni incentrati su temi specifici; Servizio Volontario Civile

Gioventù in Azione



- Il Programma “Gioventù in Azione” offre ai giovani, di età compresa tra i 18 e i 30 anni, l’opportunità di svolgere attività di volontariato attraverso l’Azione 2 - *Servizio Volontario Europeo*. L’Azione 2 intende costituire, per i giovani che vi accedono, un’esperienza di apprendimento interculturale in un contesto informale, volta a promuovere la loro integrazione sociale e a stimolare la partecipazione attiva. I giovani possono svolgere un’attività di volontariato in un paese del Programma o al di fuori dell’Europa, per un periodo che va da 2 a 12 mesi, lavorando come ‘volontari europei’ in progetti locali in vari settori o aree di intervento: assistenza sociale, patrimonio culturale, arte, cultura, gioventù, sport, tempo libero, protezione civile, ambiente, sviluppo cooperativo, ecc. I giovani entrano così in contatto con nuove culture, sviluppano un senso di solidarietà verso gli altri e acquisiscono nuove competenze importanti per la loro formazione personale e professionale. Per maggiori informazioni sul Programma “Gioventù in Azione” è possibile contattare l’Agenzia Nazionale dei Giovani (sito web: www.agenziagiovani.it).

Lifelong learning



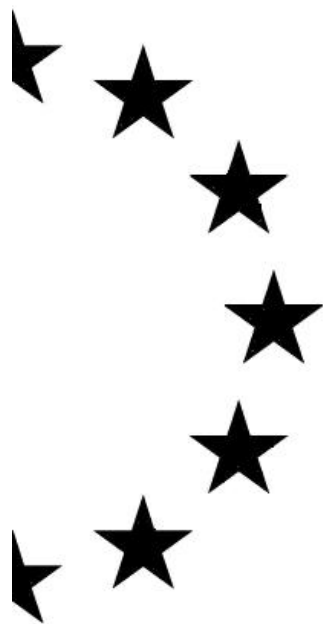
- Comenius → scuole
- Erasmus → mobilità nell'ambito dell'istruzione superiore
- Grundtvig → apprendimento per gli adulti (es. scambi di volontari senior)
- Jean Monnet → insegnamento, ricerca, riflessione sull'integrazione europea

Lifelong learning



- Progetti di volontariato destinati ad adulti con età superiore ai 50 anni sono supportati dal Programma “Lifelong Learning”, *Progetti di Volontariato Senior*. I SVP hanno come scopo la valorizzazione a livello europeo delle competenze e delle attività dei volontari senior, favorendone la mobilità. Tali progetti offrono l’opportunità di effettuare uno ‘scambio’ tra due organizzazioni istituite in paesi partecipanti al Programma, di 2-6 volontari senior, per un periodo della durata dalle 3 alle 8 settimane, al fine di consentire ai cittadini senior di fare volontariato in un altro paese europeo e di svolgere attività senza fini di lucro come forma di attività di apprendimento informale, scambio reciproco, condivisione delle conoscenze e opportunità di crescita in ambito europeo. Per maggiori informazioni è possibile contattare l’Agenzia Nazionale LLP (sito web: http://www.programmallp.it/home.php?id_cnt=68).

Il Programma Europa per i Cittadini 2007-2013



- Il **Programma Europa per i Cittadini** 2007-2013 ha come scopo primario la promozione di una **cittadinanza europea attiva**, ovvero il coinvolgimento diretto dei cittadini e delle organizzazioni della società civile nel processo di integrazione europea
- Esso è stato istituito dal Parlamento Europeo con la **decisione 1904/2006/CE** del 12 dicembre 2006 e copre il periodo compreso **tra il 2007 e il 2013**

Bilancio e obiettivi generali



- Il Programma dispone di un **bilancio totale di 215 milioni di euro**, da impiegare per il sostegno – sotto forma di **cofinanziamenti** – di progetti che mirino alla **costruzione di un'Europa più tangibile per i suoi cittadini**; allo sviluppo di un'**identità europea** basata su valori, **storia e cultura** comuni; alla creazione di un **senso di appartenenza** all'Unione Europea; allo scambio di esperienze fra cittadini di diverse aree geografiche, contribuendo così al **dialogo interculturale** e alla tolleranza reciproca; alla **partecipazione attiva della cittadinanza** alla vita politica dell'UE.

Compiti dell'ECP – Europe for Citizens Point



- Infoday, conferenze, seminari in tutte le aree dell'Italia
- Partecipazione agli **eventi dei progetti selezionati**
- **Sito web + newsletter + partner database**

- Gestire i rapporti con
 - La **Commissione europea**
 - L'**EACEA**
 - La rete europea di **ECP**



Potenziali beneficiari



- Il Programma è rivolto alle entità attive nella promozione della cittadinanza europea attiva. Alcuni esempi:
 - Municipalità
 - Autorità regionali
 - Organizzazioni non a scopo di lucro
 - Gruppi di riflessione europei
 - Centri di ricerca, Università
- Ciascuna azione si rivolge ad un gruppo specifico di organizzazioni; i **criteri di ammissibilità sono definiti per ciascuna misura/sottomisura.**

Stati che partecipano al Programma



- I **27 paesi** facenti parte dell'Unione Europea (Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lituania, Lettonia, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Rep. Ceca, Rep. Slovacca, Slovenia, Romania, Spagna, Svezia, Ungheria)
- **Croazia** (dal 15 novembre 2007)
- Ex repubblica iugoslava di **Macedonia** (dal 19 marzo 2009)
- **Albania** (dal 28 aprile 2009)

Obiettivi generali



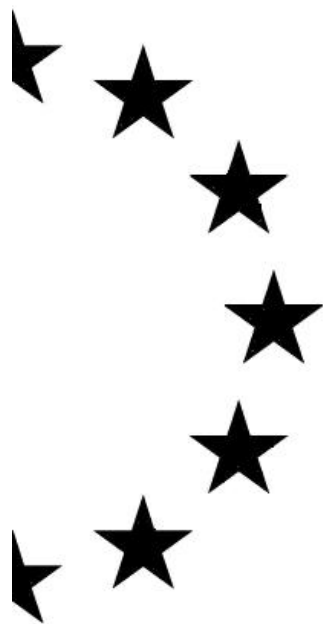
- Dare ai cittadini l'opportunità di interagire e partecipare alla costruzione di **un'Europa sempre più vicina, democratica e aperta al mondo, unita nella sua diversità culturale e da questa arricchita**, sviluppando in tal modo la **cittadinanza dell'Unione Europea**;
- Sviluppare **un'identità europea**, fondata su **valori**, su una **storia e su una cultura comuni**;
- Promuovere un senso di **appartenenza all'Unione Europea** tra i cittadini;
- Migliorare la comprensione reciproca dei cittadini europei **rispettando e promuovendo la diversità culturale e linguistica**, contribuendo al **dialogo interculturale**.

Obiettivi specifici



- Favorire l'**incontro**, finalizzato al confronto intersoggettivo e allo scambio di idee e di esperienze, **tra persone provenienti da diverse aree geografiche** dell'Unione Europea;
- Promuovere **conferenze, dibattiti, pubblicazioni**, etc. incentrati su tematiche civili, sui valori condivisi, sulla storia e la cultura comuni;
- Diffondere tra i **cittadini la consapevolezza della loro partecipazione all'Unione Europea**, rendendola più prossima e tangibile;
- Contribuire al **dialogo interculturale**, in particolare mediante l'**interazione fra gli Stati membri dell'Unione dei 15 e quelli che hanno aderito all'Unione Europea nel 2004 e nel 2007, nonché con gli altri Stati partecipanti al Programma.**

temi prioritari



- La promozione della **Cittadinanza Europea** e della **democrazia**, includendo in tale ambito lo sviluppo della **comprensione di cosa è l'Unione Europea**, quali sono i suoi **valori** e qual è il suo **apporto** alla vita quotidiana dei cittadini.
- L'incoraggiamento dell'interesse dei cittadini per **l'Agenda Politica Europea**.

Anni Europei



- Particolare attenzione dovrebbe essere riservata **all'Anno Europeo dell'Invecchiamento attivo e alla solidarietà intergenerazionale (2012)**
- **Anno Europeo del Volontariato (2011)**
- Il 2013 sarà **l'Anno Europeo dei Cittadini**

Articolazione del Programma



Azione 1 – CITTADINI ATTIVI PER L'EUROPA

Misura 1. GEMELLAGGIO FRA CITTÀ

Misura 1.1. Incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio fra città

Misura 1.2. Reti di città gemellate

Misura 2. PROGETTI DEI CITTADINI E MISURE DI SOSTEGNO

Misura 2.1. Progetti dei cittadini

Misura 2.2. Misure di sostegno

Azione 2 – SOCIETÀ CIVILE ATTIVA IN EUROPA

Misura 1. Sostegno strutturale ai centri di ricerca sulle politiche europee

Misura 2. Sostegno strutturale alle organizzazioni della società civile a livello europeo

Misura 3. Sostegno a favore dei progetti promossi dalle organizzazioni della società civile

Azione 3 – INSIEME PER L'EUROPA

Azione 4 – MEMORIA EUROPEA ATTIVA

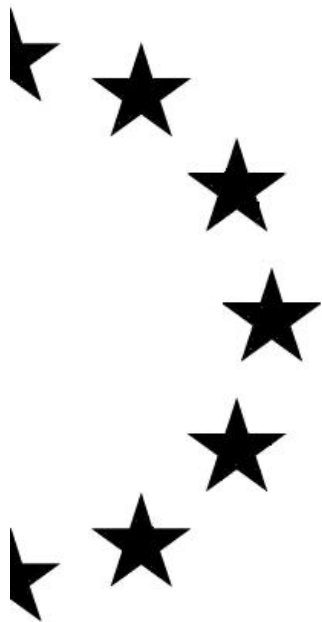
Misura 1. Gemellaggio fra città



MISURA 1.1. INCONTRI FRA CITTADINI NELL'AMBITO DEL GEMELLAGGIO FRA CITTÀ

- **Criteri di ammissibilità:** il candidato deve essere una **municipalità**, una **città**, un'organizzazione non a scopo di **lucro** o un **comitato di gemellaggio** che rappresenti gli enti locali (lo stesso dicasi per il/i partner); il progetto deve coinvolgere **almeno 2 paesi partecipanti** (almeno 1 dell'UE); almeno 2 municipalità devono essere legate da **accordi di gemellaggio** o impegnate a stipularli
- **Attività:** **incontri**, **dibattiti**, **conferenze**, etc. fra cittadini di città gemellate da svolgersi **in un paese ammissibile al programma** – durata max. 21 gg.; min. 25 part. intern. (min. 5 da ogni partner)
- **Sovvenzione:** calcolata in base a **tassi forfettari** – min. 5.000 euro / max. 25.000 euro

Misura 1.2. Gemellaggio tra città



MISURA 1.2. RETI DI CITTA' GEMELLATE

- **Criteri di ammissibilità:** il candidato deve essere una **municipalità**, un **ente locale/regionale**; un' **organizzazione non a scopo di lucro** o un **comitato di gemellaggio** che rappresenti gli enti locali (lo stesso dicasi per i partner); il progetto deve coinvolgere **almeno 4 paesi** partecipanti (almeno 1 dell'UE); almeno 2 municipalità legate a **accordi di gemellaggio** o impugnate a stipularli.
- **Attività:** **incontri, workshop, convegni**, etc. per discutere tematiche di interesse comune da svolgersi **in uno dei paesi partecipanti al programma** – durata max. progetto 24 mesi – durata max. incontri 21 gg. – almeno 3 eventi per progetto – almeno 30 part. intern. (min. 30% dai paesi partner)
- **Sovvenzione:** calcolata in base a **tassi forfettari** – min. **10.000 euro** / max. **150.000 euro**.

Misura 2. Progetti dei cittadini e misure di sostegno

MISURA 2.1. PROGETTI DEI CITTADINI

- Il progetto deve coinvolgere **almeno 5 paesi partecipanti** (almeno 1 dell'UE) e prevedere l'organizzazione **di panel in cui vengano riunite differenti categorie cittadini** per discutere temi di importanza europea.



Misura 2. Progetti dei cittadini



- Raccogliere l'opinione dei cittadini
 - Promuovere l'interazione fra i cittadini
 - Sviluppare competenze civiche
 - Incoraggiare il dialogo tra cittadini e istituzioni europee
- Formulazione di raccomandazioni che possono essere incorporate nel processo di elaborazione di politiche europee



Misura 2. Progetti dei cittadini e misure di sostegno

MISURA 2.2. MISURE DI SOSTEGNO

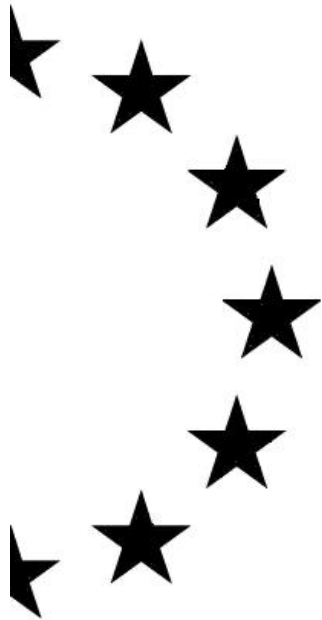
- **Criteri di ammissibilità:** il candidato deve essere un'associazione o federazione di enti locali o un'organizzazione non a scopo di lucro con conoscenza esperienza nel campo della cittadinanza; il progetto deve coinvolgere **almeno 2 paesi** (almeno 1 dell'UE)
- **Attività:** durata max. del progetto 12 mesi – almeno 2 eventi per progetto
- **Sovvenzione:** calcolata sulla base di un bilancio di previsione in pareggio dettagliato, non può superare l'80% delle spese totali – min. 30.000 / max. 100.000.

Misura 3. Sostegno a favore dei progetti promossi dalle organizzazioni



- **Criteri di ammissibilità:** il candidato deve essere un' **organizzazione della società civile** (lo stesso dicasi per il/i partner/s); il progetto deve coinvolgere **almeno 2 paesi** partecipanti (almeno 1 dell'UE)
- **Attività:** 'eventi': seminari, workshop, conferenze, etc. (almeno 40% partecipanti intern.); 'realizzazione e produzione': pubblicazioni, siti web, studi, etc. – durata max. progetto **18 mesi**
- **Sovvenzione:** 'eventi': calcolata in base a tassi forfettari; 'realizzazione e produzione'; calcolata sulla base di un bilancio di previsione dettagliato, non può superare il **70%** delle spese totali – max. **150.000 Euro**.

Azione 4. Memoria europea attiva



- Il candidato deve essere un'organizzazione non a scopo di lucro (associazioni dei sopravvissuti o parenti delle vittime associazioni di volontariato), un museo, un istituto di ricerca, una municipalità, enti locali/ regionali, università, etc.
- Il progetto può espletarsi in **'eventi'** (seminari, dibattiti, workshop, incontri, etc.) oppure in **'realizzazione e produzione'** (pubblicazioni, studi, siti web, etc.) e deve essere volto alla conservazione dei siti di deportazione e sterminio nonché degli archivi; commemorazione delle vittime; riflessione; creazione di reti fra organizzazioni attive in questo campo. **Durata max.:** 18 mesi
- **Sovvenzione:** **'eventi'**: calcolata in base a tassi forfettari; **'realizzazione e produzione'**; calcolata sulla base di un **bilancio di previsione dettagliato, non può superare il 70% delle spese totali** – max. 100.000 euro.



Situazione Italia



- Lunga tradizione di volontariato dal Medio Evo – Opere pie della Chiesa Romana che svolgevano servizi in favore delle persone ai margini della società
- Grande impulso alla crescita del volontariato a partire dal 1990
- Ministero Italiano per il Lavoro – Osservatorio Nazionale per il Volontariato

Nazioni Unite



- 2001: Anno del Volontariato delle Nazioni Unite
- 2011: decimo anniversario dell'Anno del Volontariato: Iniziativa +10 IYV
 - Riconoscere le attività di volontariato
 - Facilitare e promuovere le attività di volontariato
 - Creare reti fra enti attivi nel settore

Indirizzi

 ECP – *Europe for Citizens Point* Italy

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Via dell'Umiltà 33

00187 Roma

Tel. 06 6569 4261 – 320 5521894

antennadelcittadino@beniculturali.it

www.europacittadini.it

